



Bollettino Informativo

N. 1
1-8 luglio

Capitolo Generale 2013

Capitolo Generale 2013 "So a chi ho creduto"

I membri del Capitolo si sono riuniti il **1° luglio** e hanno dato inizio alla prima giornata con la Celebrazione eucaristica, presieduta da Sua Eminenza, il Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica. Nell'omelia il Cardinale ha sottolineato l'urgenza e la necessità dei consacrati, della loro presenza, del loro annuncio, della loro testimonianza, ma soprattutto della loro fedeltà all'amore.

Ha poi augurato al Capitolo di segnare una nuova rinascita per l'Istituto.

Il pomeriggio è iniziato con la celebrazione della Parola, che ha sollecitato nelle Capitolari l'atteggiamento umile e confidente, il riconoscimento della presenza del Signore in mezzo ai suoi e la certezza dell'infinito amore del Padre che guida la storia.

La Madre Generale ha dichiarato, quindi, **formalmente aperto il Capitolo Generale 2013** sul tema: "So a chi ho creduto".

Ella nel caldo, fraterno benvenuto, oltre a ribadire la finalità del Capitolo Generale, ha invitato ciascuna ad aprirsi al dono dello Spirito che già si è espresso nella voce delle Consorelle e nei Capitoli Provinciali e Regionali.

Ha richiamato, infine, alla personale responsabilità:

"A noi il compito di interpretare, di dare qualche umile risposta, di suggerire orientamenti che, dando più chiarezza alla nostra identità, ne ravvivino i doni dello Spirito, sicure che il poco che possiamo dare, donato con gioia, sarà trasformato nel tutto dalla sua onnipotenza".

Dimensioni profetiche attuali della vita religiosa

La giornata del **2 luglio** ha visto le Capitolari impegnate nell'ascolto e nella riflessione. Nella mattinata il Rev.do P. Giacomo Bini, ofm, ha presentato la situazione di crisi che investe il mondo attuale: un mondo sempre in fuga, un mondo che non riesce a costruire comunione. La vita consacrata fedele al proprio carisma è chiamata a mettersi in dialogo con gli uomini del nostro tempo per cercare di dare una risposta nuova per ogni stagione della vita e della storia. Ha proposto alcune linee operative:

- Credere e testimoniare la vocazione e la missione, essere trasparenza di Dio in mezzo agli uomini.
- Vivere con gioia ed entusiasmo la propria vocazione e missione.
- Essere significativi, mediante segni semplici, ma efficaci.
- Ricordare che la dimensione profetica più eloquente è la testimonianza.

Le Religiose con i giovani per il nuovo annuncio del Vangelo

Nel pomeriggio Sua Ecc.za, Mons. Pietro Santoro, Vescovo dei Marsi, ha presentato la sua lunga esperienza con i giovani, maturata negli anni di lavoro nella pastorale giovanile. Ha esaminato alcune tendenze rilevabili nel mondo giovanile attuale:

La perdita del futuro. La cultura dei desideri, da realizzare nell'immediato, intossica tanta parte della generazione contemporanea.

La verità è solo un'opinione. Se la verità non esiste non posso dare la vita per essa. Se Gesù è un'opinione, non la Verità, non si può essere con Lui, dare la vita per Lui.

La cultura dello specchio. Viviamo nella società dell'immagine, dell'apparenza, dove ciò che appare maggiormente è il corpo, il quale necessariamente deve essere bello e attraente, diversamente si generano frustrazioni e furto della voglia di vivere.

Nell'Anno della Fede, in particolare i consecrati devono presentare in modo credibile il volto di Cristo, e adoperarsi perché i giovani possano incontrare quel volto, restarne affascinati e decidersi per Lui.

Con fantasia e creatività, siamo chiamate a proporre cammini educativi negli ambiti che ci sono più propri: scuola e parrocchia; animare *laboratori di fede, speranza e carità*; creare situazioni concrete di *condivisione e impegno*; *educare alla decisione, alla passione per Cristo*, unico Maestro e Redentore.

Don Giosy e la Lu&Gi

Il pomeriggio del **4 luglio** è stato arricchito dalla presenza di Don Giosy Cento e di alcuni giovani della Lu&Gi. Il cantautore ha presentato la nascita, lo sviluppo, lo scopo del gruppo giovanile e le attività che lo caratterizzano.

Ha esortato noi, Maestre Pie, a mantenere il nostro impegno con i giovani che, oggi più che mai, hanno bisogno di noi, della nostra presenza di madri e riferimento nel loro cammino. Don Giosy ha sottolineato che

**i giovani muovono
commuovono
convertono**

Alcuni giovani del gruppo, con gioia ed entusiasmo, hanno presentato la loro esperienza di fede, maturata nel cammino.

Hanno sottolineato che la familiarità e accoglienza che sperimentano tra noi, Maestre Pie, li fa sentire sempre a casa. All'unanimità hanno confermato che nella LU&GI hanno modo di rafforzare la loro fede e di poterla testimoniare tra le difficoltà di ogni giorno, ma anche tramite le Missioni popolari.

Sr. Anna Maria Egidi ha illustrato quali sono le attività e il cammino che i giovani hanno percorso fino a questo momento.



Martedì, 2 luglio, la Madre Generale e Sr Antonietta Carimando sono state ammesse alla Celebrazione Eucaristica di Sua Santità, Papa Francesco, nella cappella privata a S. Marta. Egli ha concesso con gioia la sua benedizione al Capitolo riunito.



Venerdì, 5 luglio, la Madre Generale, Sr Nicolina Bandiera, ha presentato all'Assemblea la Relazione Morale e Finanziaria. Nel pomeriggio, Sr Teresa Tassoni, Economa Generale, ha esposto la Relazione Economico-Finanziaria.

L'impegno specifico dei Laici nella Chiesa

La giornata di sabato, **6 luglio**, si è aperta con la relazione di Sua Ecc.za, Mons. Emidio Cipollone, Vescovo di Lanciano-Ortona, sul tema "*Chrisfideles Laici*": *l'impegno specifico dei Laici nella Chiesa*.

Il Beato Giovanni Paolo II traccia la sintesi di ciò che dal Concilio in poi è stato detto del laicato; il documento può essere definito la "Carta della missionarietà del popolo di Dio nel terzo millennio". La Chiesa inquadra il laicato in un'autentica ecclesiologia di comunione e, usando l'immagine della vigna e degli operai, fa prendere coscienza ai laici della loro dignità e della loro missione. I laici sono fedeli che, battezzati, in quanto popolo di Dio, sono partecipi della funzione sacerdotale, profetica e regale; sono membri attivi, partecipativi e responsabili. La loro missione è animare il mondo secondo il Cuore di Cristo, essere lievito che fa fermentare la massa, attraverso la testimonianza della vita. La prima missione dei laici è farsi santi, vivere giorno per giorno secondo lo Spirito.

Nella seconda parte della mattinata, Sua Ecc.za ha trattato il tema: *"Maestre Pie e Laici: possibili indicazioni per una migliore realizzazione del carisma: "Euntes Docete Verbum Domini"*. Riferendosi a un aforisma attribuito a S. Alberto Magno ha sottolineato che occorre:

- **Vedere quello che c'è;**
- **Fare le cose possibili;**
- **Amare ciò che è eterno.**

Non dobbiamo scoraggiarci, ma mettere nelle mani di Dio tutto, ampliando gli orizzonti della missione e, come Lucia, poter dire *"Io mi fido di Dio"*.

Nel pomeriggio, alcuni rappresentanti dell'Associazione *"Laici di S. Lucia"* hanno presentato la "storia" del gruppo attraverso un filmato, poi hanno offerto la loro testimonianza con sincera gratitudine.

Tutti riconoscono che, superate le difficoltà iniziali, hanno intrapreso un percorso di maturazione nella fede, di crescita nell'amicizia, di consapevolezza della loro responsabilità, come Laici, nella Chiesa.

Durante i lavori preliminari vengono elette:

Moderatrici:

Sr Gabriella Quadrelli
Sr Frances Lauretti
Sr Carmelina Di Sarli
Sr Maria Alliegro

Segretaria:

Sr Antonietta D'Alessio

Ass. Segretaria:

Sr Helen Sanchez

Sottosegretarie:

Sr Petra Rocchi
Sr Alice Ivanyo

Scrutatrici:

Sr Anna Macchia
Sr Saba Andemariam
Sr M. Elizabeth Lloyd
Sr Maria Xavier

Esperta parlamentare:

Sr Louise Lauretti

Consiglio di Presidenza:

Sr Viginia Iamele
Sr Ascenza Tizzano
Sr Maria Moreira
Sr Antonietta Carimando

Commissione per l'esame della Relazione Morale:

Sr Mafalda Rocca
Sr Betty Jean Takacs
Sr Immacolata D'Alvano

Commissione per l'esame della Relazione Finanziaria:

Sr Nicoletta Di Rocco
Sr Doris Lavinthal
Sr Louise Lauretti